

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Luigi Malfa



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 12/02/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì 12/02/2019

IL DIRIGENTE  
Luigi Malfa

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 8 febbraio 2019

In Aosta, il giorno otto (8) del mese di febbraio dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e sei minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Antonio FOSSON**

e gli Assessori

**Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luigi BERTSCHY**

**Stefano BORRELLO**

**Chantal CERTAN**

**Albert CHATRIAN**

**Laurent VIERIN**

L'Assessora Chantal CERTAN lascia la seduta alle ore 10.45 dopo l'approvazione della deliberazione n. 152.

Svolge le funzioni rogatorie il Segretario generale della Regione, Sig. Luigi MALFA

---

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **137** OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PRIORITARIE DA SVOLGERE PER L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA LOCALE E LA VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA, PER IL SOTTOPROGRAMMA DI PREVISIONE A VALENZA TRIENNALE (AGOSTO 2019 - LUGLIO 2022) IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE N. 1308/2013.

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il Regolamento UE n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Considerata la circolare n.510 del 25/01/2019 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo che prevede la presentazione dei sottoprogrammi regionali, concernenti le azioni di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura da ritenersi prioritarie per il triennio 2020/2022, da elaborare in stretta collaborazione con le Organizzazioni e le forme associate del settore apistico più rappresentative del territorio; il sottoprogramma regionale sopracitato deve essere trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo entro la scadenza indicata dal decreto ministeriale 25 marzo 2016;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, del sopracitato decreto, prevede la presentazione del sottoprogramma relativo al triennio 2020-2022 all'Ufficio PIUEVI del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo improrogabilmente entro il 15 febbraio antecedente l'inizio del triennio, risulta necessario individuare preventivamente le azioni prioritarie da svolgere per l'incremento dell'apicoltura locale e la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 137 del 21 gennaio 2010, n. 380 dell'8 marzo 2013 e n. 170 del 12 febbraio 2016, concernenti l'individuazione delle azioni da inserire nel sottoprogramma a valenza triennale, per i rispettivi trienni, in applicazione del regolamento UE n. 1308/2013;

Atteso inoltre che i competenti uffici, sentite le associazioni di categoria: Associazione Consorzio apistico, la Soc. Coop. Cooperativa miel du Val d'Aoste e la Cofruits Soc. Coop., ritengono prioritarie, nell'ordine di seguito indicato, le azioni ritenute ammissibili elencate nell'allegato 1 del Decreto Ministeriale sopracitato, da perseguire per il sottoprogramma triennale agosto 2019 – luglio 2022:

Azione C - Razionalizzazione della transumanza:

- c 2) - Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo
- c 2.1) - Acquisto arnie;

Azione E – Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'unione:

- e 2) – Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;

Azione B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi:

- b 3) – Attrezzature varie es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti;

Azione A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:

- a 6) – attrezzature per la conduzione dell’apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell’apicoltura;

Azione C - Razionalizzazione della transumanza:

- c 2 : Acquisto attrezzature per l’esercizio del nomadismo;
- c 2.2) – Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l’esercizio del nomadismo;

Azione A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:

- a 1) - Corsi di aggiornamento;
- a 1.2) - Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;
- a 2) - Seminari e convegni tematici;
- a 3) - Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti schede ed opuscoli informativi;

Azione D – Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell’apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti:

- d 3) – Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell’apicoltura;

Azione F – Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell’apicoltura e dei prodotti dell’apicoltura:

- f 1) - Miglioramento qualitativo dei prodotti dell’apicoltura mediante analisi fisico chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all’origine botanica e geografica;

Azione B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare, in particolare la varroasi:

- b 2) – Indagini sul campo finalizzate all’applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti;

Atteso che il sottoprogramma di previsione triennale potrà subire modifiche in itinere in relazione allo sviluppo dell’apicoltura locale, alle problematiche ed agli indirizzi politici di settore ed in relazione ai fondi disponibili;

Ritenuto inoltre opportuno rinviare a successive deliberazioni, la definizione dei piani annuali, da perseguire per le singole annualità del programma, in applicazione del Regolamento UE 1308/13;

Preso atto che l’adozione della presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio Regionale in quanto l’importo totale degli aiuti per la realizzazione delle sopracitate azioni è finanziato con una quota nazionale del 50% e una quota comunitaria (FEOGA) del restante 50% e viene erogato direttamente ai beneficiari da parte di AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28.12.2018, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021 e delle connesse disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della Struttura produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari, dell’Assessorato del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n.22;

Su proposta dell'Assessore del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, Laurent Viérin;

Ad unanimità di voti favorevoli

## **DELIBERA**

1°) di definire prioritarie, nell'ordine di seguito indicato, le seguenti azioni da svolgere per l'incremento dell'apicoltura locale e la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, per il sottoprogramma di previsione a valenza triennale agosto 2019-luglio 2022, in applicazione del Regolamento UE n. 1308/13:

Azione C - Razionalizzazione della transumanza:

- c 2) - Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo
- c 2.1) - Acquisto arnie;

Azione E – Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'unione:

- e 2) – Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;

Azione B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi:

- b 3) – Attrezzature varie es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti;

Azione A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:

- a 6) – attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura;

Azione C - Razionalizzazione della transumanza:

- c 2 : Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo;

- c 2.2) – Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo;

Azione A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:

- a 1) - Corsi di aggiornamento;
- a 1.2) - Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;
- a 2) - Seminari e convegni tematici;
- a 3) - Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti schede ed opuscoli informativi;

Azione D – Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti:

- d 3) – Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura;

Azione F – Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura:

- f 1) - Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica;

Azione B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi:

- b 2) – Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti;

2°) di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio Regionale, in quanto l'importo totale degli aiuti per la realizzazione delle sopracitate azioni è finanziato con una quota nazionale del 50% e una quota comunitaria (FEOGA) del restante 50% e viene erogato direttamente ai beneficiari da parte di AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura);

3°) di rinviare a successive deliberazioni la definizione dei piani annuali, da perseguire per le singole annualità del programma, in applicazione del Regolamento UE n. 1308/13.